

26 maggio 2018

Carter&Bennett®
CONSULENZA E SERVIZI PER LA COMUNICAZIONE

DIARI DI UDINE

Diario di Udine

Ufficio Stampa Consorzio Bibione Live
0432 174610
press.office@bibione.com

5 AL 7 SETTEMBRE

G20 delle spiagge italiane a Bibione

A confronto 20 comuni turistici di Adriatico e Tirreno per fare il punto su sviluppi e prospettive. Finanziamenti e risorse, ambiente e sostenibilità, infrastrutture, urbanistica e servizi alcuni dei temi dei tavoli di lavoro guidati da esperti



SAN MICHELE AL TAGLIAMENTO - L'obiettivo? Tracciare le linee guida in tema di futura sostenibilità, nuovi programmi d'innovazione e progettazione strategica delle spiagge italiane, che da sole ogni estate attirano oltre 60 milioni di presenze, tra italiani e turisti stranieri. Risponde a questa esigenza l'alleanza che il Comune di San Michele al Tagliamento-Bibione, in collaborazione con Bibione Live – Consorzio di Promozione Turistica, propone alle stazioni turistiche balneari italiane, organizzando dal 5 al 7 settembre prossimi il 'G20 delle Spiagge italiane (G20s)'. Un vero e proprio summit, il primo di questo genere, lanciato in Italia con la volontà di farlo divenire un appuntamento annuale e itinerante lungo tutta la penisola, per valutare congiuntamente tra amministratori pubblici, tecnici del turismo, studiosi e *decision maker* le prospettive di sviluppo delle spiagge tricolori.

CI SARANNO ANCHE LIGNANO E GRADO - Al G20s arriveranno le località balneari di sette regioni che rappresentano una significativa parte dell'offerta del turismo estivo: accanto alla spiaggia veneta di Bibione, con i suoi 5,3 milioni di presenze all'anno, le corregionali Cavallino Treporti, Jesolo, Caorle e Chioggia; le friulane Lignano Sabbiadoro e Grado, la riviera romagnola con Rimini, Riccione, Cesenatico, Bellaria-Igea Marina, Comacchio, Cervia e Cattolica; la Campania con Sorrento, Forio e Ischia, Vieste per la Puglia, Castiglione della Pescaia per la Toscana e la Costa Smeralda con il comune di Arzachena. Tra eventi aperti anche a località e operatori diversi dai venti comuni partecipanti – a questo proposito, saranno due le sessioni plenarie - e confronti 'a porte chiuse', istituzioni e imprenditori discuteranno su focus dedicati al management delle destinazioni

balneari, a finanziamenti e risorse, agli aspetti ambientali e per lo sviluppo sostenibile, a infrastrutture e urbanistica, ai servizi. L'obiettivo è rendere chiare sfide e opportunità che si trovano ad affrontare, oggi, le destinazioni balneari. Nel contempo, il G20 permetterà di acquisire le conoscenze su come le amministrazioni municipali stanno lavorando a questi temi, condividendo le *best practice*. I risultati del G20s verranno tradotti in un documento d'indirizzo in grado di incidere sui piani di sviluppo strategici, a livello comunale, regionale e anche nazionale: infatti, il summit delle spiagge italiane vuole creare un vero coordinamento tra le destinazioni balneari italiane, andando ad

applicare da un lato le metodologie e i modelli forniti dal Piano strategico di sviluppo del Turismo (Pst) del ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo e, dall'altro, fornire «*dal basso*» dei validi contributi allo stesso Pst 2017-2022 e alle varie programmazioni regionali.

I COMMENTI - *«Un'occasione preziosa per elaborare strategie comuni tra eccellenze di quel comparto che è componente essenziale dell'economia del Paese, e che in Veneto rappresenta la prima industria regionale con un fatturato di oltre 17 miliardi di euro».*

Questo il commento di Federico Caner, assessore al turismo della Regione Veneto. Per Pasqualino Codognotto, Sindaco di San Michele al Tagliamento-Bibione, *«questo appuntamento dà ai Sindaci un'opportunità unica di analizzare insieme le problematiche dello sviluppo turistico dei territori per i quali abbiamo responsabilità di governo. Ed è proprio partendo da qui che si dovranno individuare soluzioni concrete a livello nazionale e internazionale».* Giuliana

Basso, presidente Bibione Live – Consorzio di Promozione Turistica Bibione, è orgogliosa di poter ospitare un evento che si pone questi importanti obiettivi per il futuro del turismo. *«Un’occasione di studio, ma anche di promozione del nostro territorio ricco di peculiarità e sempre pronto a stimolare azioni che portino valore all’economia turistica».*